



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

BOLLETTINO N°37
Volume 27



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**
Presidente Club: **Cristina MORO**

Responsabile: Mietta Denti Rodeschini
Redazione: E. Agazzi, G. Albani,
C. Antonuccio, L. Carminati,
P. Fiorani, M. Mazzoleni, S. Maroni

Conviviale n°39

Lunedì 10 giugno maggio

Ristorante "La Matta", NH Hoteles BG

"QUALE FUTURO PER IL PAESE?"

Il cinema ce lo racconta"

Relatore: dott. **Stefano Cofini**,

Responsabile Ufficio Studi Confindustria Bergamo

Prossimi incontri del Club

Lunedì 17 giugno: ore 20 con coniugi ospiti del socio Giancarlo Albani a Mozzo presso Villa Albani. "Il viaggio di una vita", relatore **Antonio Cortesi**.

Lunedì 24 giugno: ore 18,30 Consiglio direttivo congiunto. Ore 20 in sede **Assemblea generale dei soci** per l'approvazione del Bilancio consuntivo a.r. 2011.2012.

Conviviale n°38

Lunedì 3 giugno maggio

Roof Garden Restaurant, Hotel S. Marco

Soci presenti il 03 giugno 2013 = 41 = 71,93% Cristina Moro, Presidente; PDG Cortinovic, Agazzi, Albani, Antonuccio, Barcella, Barzanò, Botti, Calarco, Carminati, Cividini, Colledan, Colli, Crippa, Crotti, De Biasi, Della Volta, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Fiorani, Golferini, Gritti, Jannone, Locatelli, Longhi, Manzoni, Maroni, Maserà, Mazzoleni, Pagnoncelli, Perego, Piceni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, B. Rota, G. Rota, Salvetti, Scaglioni, Signori.

Hanno segnalato l'assenza: Berneri, Bertacchi, Ceruti, Conforti, Cortesi, De Beni, Del Castello, Galli, Gandini, Giavazzi, Leggeri, Magnetti, Magri, Minotti, Peri, Pozzoni, Teso Scaccabarozzi.

Coniugi e familiari= 25 +1 Monica Albani, Rosella Barzanò, Marialuisa Botti, Francesca Calarco, Annamaria Cividini, Lia Colledan, Maria Cristina Colli, Tiziana Crippa, Franca De Biasi, Alessia Donadoni, Francesca Fiorani, Barbara Golferini, Renata Gritti, Giusi Longhi, Graziella Manzoni, Eugenia Maroni, Elena Maserà, Nathalia e Aurora Mazzoleni, Marco Rota, Paola Perego, Anna Rota, Mariella Rota, Lucia Salvetti, Mari Scaglioni.

Ospiti del Club = 33 AG Pietro Giannini e Sissi, PDG Paolo Moretti e Annamarina, Mauro Cavallone e Ludovica, Francesco Pavonceli, Sergio Moroni, Mario Mazzoleni e Silvia, Carmelo Maccarone, Dario Moresco e Lorella, Andrea Cattaneo, Roberto Peroni, Pino Pisacane; i S.O. Franco Benelli, Mario Donizetti con Costanza, Ottavio Gelmi, Luigi Vezzi con Arianna, Barbara Nappi; Pieremilio Locatelli Milesi con i Soci: Davide Giovo, Giancarlo Isoni, Francesco Librizzi, Federico Locatelli Milesi, Gaia Mangili, Veronica Piccoli e Paolo Rossi; Rosanna e Marina Uccelli.

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club = 0

Soci di altri Club = 2 Ivan Rodeschini e Attilio Rota del RC Bergamo.

Soci D.O.F. = 21

Soci in congedo = 2 Aguzzi, Guatterini.

Soci = 65

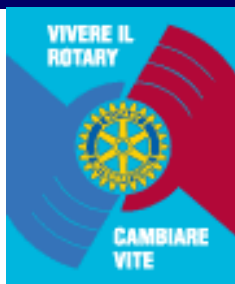
Totale Presenze: 101

Assiduità mese di maggio = 62,83%

GIUGNO: Mese dei circoli professionali del Rotary

Segretario Vilse Antonio Crippa - Tel. +39 035 335617 Fax +39 035 335618 - cell. +39 335 265437 - e-mail: vacrippa@gmail.com

Lunedì 3 giugno 2013



Cerimonia del "Passaggio delle consegne" tra **Cristina Moro** e **Alessandro Masera**



Il momento del passaggio delle consegne tra **Cristina Moro** e **Alessandro Masera**, Presidente del RC Bergamo Ovest per l'AR 2013-14

Nella consueta cornice del Roof Garden Restaurant del San Marco si è svolta la cerimonia per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente **Cristina Moro** e l'incoming **Alessandro Masera**.

Durante la serata, aperta dagli Onori alle bandiere con l'esecuzione degli Inni, il primo a prendere la parola è stato l'assistente del governatore **Pietro Giannini**, giunto alla conclusione dei tre anni di mandato, che ha salutato e ringraziato tutti i presenti. "Sono stati tre anni di lavoro intenso e proficuo – ha detto – anche perché siamo partiti da una situazione di eccellenza e da un gruppo coeso e autonomo". Giannini ha ricordato le diverse attività del club durante il mandato, tra le quali la manifestazione Bergamo-Scienza. "È un fiore all'occhiello - ha affermato - un evento che fa onore alla città di Bergamo e al Rotary, infatti i soci fondatori di Bergamo Scienza sono quasi tutti rotariani. Questo dimostra che i rotariani lavorano bene e hanno delle buone idee". Giannini ha anche ricordato le altre iniziative del club del Gruppo Orobico quali il registro tumori, il totem all'aeroporto e alla Fiera di Bergamo, la raccolta di fondi pro terremotati di Mirandola e la serata benefica a favore del progetto "End Polio Now", ringraziando ancora una

volta per l'attestato di stima e riconoscenza in questa occasione da parte dei 9 presidenti dei club. Infine ha voluto donare alla presidente Moro una penna stilografica con il logo del Rotary, "ha un valore simbolico - ha precisato - perché, in un mondo in cui la comunicazione è caratterizzata dalla velocità e dall'immediatezza dei messaggi, privilegiando strumenti come internet e posta elettronica, ritornare all'utilizzo della penna stilografica può essere un modo per riflettere e ponderare ogni contenuto prima di fissarlo negli scritti. Anche se Cristina non ne ha bisogno – ha aggiunto l'AG – perché pensa e ripensa prima di ogni azione, confido che questa penna possa, comunque, accompagnarla nella professione ed essere un bel ricordo".

La Presidente Moro ha, quindi, ringraziato Giannini per "l'assistenza prestata al club Bergamo Ovest così come agli altri 8 Club del Gruppo Orobico e per la capacità rara di valorizzare il meglio di ogni club, oltre che rappresentare un punto e una presenza di riferimento per affrontare nel migliore dei modi anche le fasi più complesse".

Di seguito l'apprezzato discorso di commiato della stessa Cristina Moro che, al termine dell'anno di presidenza, ha ringraziato "tutti i club e ognuno dei soci" per la fiducia accordatale. "Il sentimento più prezioso – ha affermato - è stato questo: in un momento in cui tutti ci sentiamo un po' traditi nei valori fondamentali, io questi valori li ho trovati qui. Nel mio anno alla presidenza ce l'ho messa tutta e il mio impegno proseguirà dove sarà necessario e utile al servizio. Vi ringrazio per la stima che mi avete dato e ringrazio tutta la squadra che è stata con me e ha condiviso quest'avventura. Ho avuto al mio fianco dirigenti eccezionali che hanno rappresentato la continuità col passato, con uno sguardo verso il futuro. Adesso si tratta di capitalizzare le cose buone fatte". La presidente Moro ha quindi ringraziato ad uno ad uno tutti i colleghi che hanno collaborato nell'ultimo anno per il bene del club e un grazie particolare è andato a **Mietta Rodeschini** che - ha detto la presidente - "mi ha voluta nel Club e a **Roberto Magri**, che - ha proseguito - è stato il mio tutor e incarnando gli ideali rotariani ha rappresentato un punto di riferimento indispensabile e di assoluta autorevolezza".

"Oggi siamo a una svolta nell'ambito dell'organizzazione del Rotary e del nostro gruppo – ha continuato Moro - diventiamo di più e ci dividiamo, ma ciò per essere e per contare di più. Sono due i distretti che si sono appena formati, la nostra provincia avrà un ruolo preponderante e l'impegno sarà molto elevato per i dirigenti che dovranno inaugurare una nuova stagione. Quindi, posso affermare di essermi trovata a rivestire questo incarico in un momento unico e raro: ho avuto l'onore di concludere una fase storica e cedere il collare ad Alessandro che inaugura una nuova stagione".

Moro ha poi ricordato che uno degli obiettivi del proprio mandato era di caratterizzare la presenza femminile nella società civile e dare evidenza al ruolo e

all'impegno delle donne. Ha quindi voluto rammentare le numerose eccellenze femminili che hanno qualificato gli incontri settimanali del club a partire da Rosa Noris con le allieve della scuola di danza, alla prof. Alessandra Pozzi *"che ci ha insegnato a leggere e scrivere emozionandoci"*, alla giornalista Susanna Pesenti che ha illustrato dieci anni della storia di Bergamo Scienza, a Veronica Piccoli past president del Rotaract, al dirigente scolastico provinciale (l'ex Provveditore agli Studi di Bergamo) Patrizia Graziani che ha parlato delle nuove frontiere della scuola. E poi la soprano Veronica Kralova, l'atleta Martina Caironi medaglia d'oro nei 100 metri alla paralimpiadi, la ricercatrice Silvia Giordani premiata dal nostro club con il riconoscimento alla professionalità, la giornalista e critica d'arte di Repubblica Chiara Ratti, due filmmakers, Ilaria Santi e Silvia Corna che hanno raccontato l'esperienza formativa svolta per il Cesvi in Afghanistan dove hanno formato altre donne a questa professione, Mietta Rodeschini, che ha parlato della scuola e dello scambio giovanile a livello internazionale, Silvana Milesi *"che ci ha regalato una serata con una coppia di artisti Mario Donizetti e sua moglie Costanza"* e poi Fabio Finazzi che ci ha raccontato la storia di Giulia Gabrieli, una ragazzina mancata per un tumore a quattordici anni che ci ha lasciato, come testimonianza di speranza per tutti i malati gravi affinché non debbano mai sentirsi soli, un diario scritto a quattro mani con lo stesso Finazzi, e infine l'imprenditrice, Luigina Bernini che ha spiegato come è possibile coniugare il ruolo di mamma, moglie, imprenditrice e donna impegnata nella rappresentanza. *"Sono testimonianze - ha detto Cristina Moro - che hanno contribuito a farci conoscere uno spaccato della nostra società che forse meno ci appartiene"*. *"Da ultimo - ha concluso - ringrazio il presidente incoming Mario Mazzoleni che tra poco guiderà il Rotary club Bergamo perché in Confindustria, attraverso l'esempio e l'impegno, mi ha insegnato il rigore, il metodo e l'onestà intellettuale. Sono orgogliosa del patrimonio di valori e conoscenze che mi sono stati trasmessi in questi anni e con lo stesso orgoglio sono disponibile a ricambiare, in futuro, tanta generosità, ogniqualvolta potrò essere utile al servizio"*.

È stato quindi il momento del passaggio del testimone ad Alessandro Masera che, nel suo primo discorso da presidente, dopo aver ringraziato tutti, ha voluto ribadire il momento particolare del Rotary e la sua ristrutturazione e ha delineato gli obiettivi del suo anno di mandato.

"Gli interventi dei club - ha ricordato - si esercitano su due piani differenti: da un lato l'operatività locale legata al territorio e dall'altro lato la spinta ad iniziative globali e a livello mondiale. Alla base di questo c'è l'unità: uniti si può fare di più. Io cercherò di operare su queste linee in sintonia con le direttive che vengono dall'alto". *"Quest'anno - ha continuato - il motto è "vivere il Rotary e cambiare vite". Sono diverse le interpretazioni autentiche e una di queste dice: impe-*

gniamoci e facciamo del nostro meglio". Masera ha quindi ricordato le questioni ancora aperte e le nuove sfide. *"A livello complessivo abbiamo dei problemi di effettivo, anche se sono più evidenti nelle grandi città, mentre saranno da affrontare le sfide dei social network per le quali imposteremo una digital strategy"*. *"La visione futura - ha concluso Masera - è quella di portare avanti grandi progetti che richiedono grandi professionalità e grande progettualità: è quindi obbligatorio unirsi e operare insieme per raggiungere gli obiettivi. Questo è quello che cercherò di fare quest'anno che, mi auguro, ci darà delle soddisfazioni, perché il Rotary lo merita"*.

(Stefano M.)

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Rotary Club Bergamo: Lunedì 10 giugno ore 12,45 riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. **Cristian Valsecchi**, Direttore Generale Museo Palazzo Grassi di Venezia sul tema **"Palazzo Grassi, Punta della Dogana e la Francois Pinault Foundation"**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 6 giugno ore 20 in sede alla Taverna per una serata istituzionale ovvero il passaggio delle consegne fra il presidente uscente **Mauro Cavallone** ed il presidente entrante **Dario Morello**.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 11 giugno **"Ospiti da Don Resmini"** presso la Comunità Don Milani di Sorisole.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 6 giugno ore 20 in sede al Ristorante La Marianna, relatori il socio **Maurizio Tespili** e il dr. **Pitti** sul tema **"Scompenso cardiaco e stenosi valvolari con i metodi chirurgici attuali"**.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 6 giugno ore 20 in sede al Ristorante La Vacherie di Brusaporto **"Parliamo tra noi"**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 10 giugno ore 20 in sede al Ristorante "Al Vigneto" Di Grumello Del Monte **"Il futuro dei Giornali e l'etica nella informazione"**. Relatore il giornalista dr. **Paolo Nusiner**, Direttore Generale di Avvenire S.p.A.

Rotary Club Romano di Lombardia : Mercoledì 11 giugno ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio Festa della **"Goccia per il tuo Cuore"**, per soci e invitati. Relatori: dr. **Roberto Dodesini** e **Franco Gattinoni**.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Domenica 9 giugno ore 14,30, presso l'Aero Club Bergamo "G.Taramelli", via Cavour nr. 30, Orio al Serio (BG), a sostegno del service Nosy Be - Madagascar **"Volare con il Rotary sempre più in alto"**

Inner Wheel Club Bergamo : Mercoledì 12 giugno ore 12.30 al Ristorante Gourmet "Passaggio delle consegne fra la Presidente uscente **Cinzia** e l'Incoming **Renata**. Conviviale aperta a mariti e amici (costo per ospiti € 30). Ospite il prof. **Giovanni Villa**, che terrà una conversazione sul tema **"Tiziano, il principe dei pittori: dal Cadore all'Europa"**. Prenotarsi entro il 9 giugno da Laura (348.7159028).





DODICESIMA LETTERA DEL GOVERNATORE

... NOTHING LAST FOREVER, EVEN COLD NOVEMBER RAIN.

Perché un omaggio ai Guns'N'Roses invece del solito calembour?

Perché tutte le cose arrivano alla fine, non solo la pioggia di novembre (che ci perseguita ancora), ma anche le cose belle; un bel giorno il futuro si chiama passato.

Ho già avuto modo di tirare le somme, nello stupendo vissuto del Congresso che ha chiuso un ciclo e ne ha aperti altri due, su quello che il sogno cominciato nel dicembre 2010 mi ha lasciato.

Desidero però arrogarmi il diritto, nel mese che sarebbe quello loro dedicato, di non parlare delle fellowship in senso stretto, ma utilizzandone come spunto una delle possibili traduzioni: compagnia, nel senso di condivisione. Ed allora vorrei condividere con voi anche una sensazione un pochino fastidiosa. Sì perché, in fondo un sassolino nella scarpa me lo sono trovato. Il classico sassolino che non c'entra niente, ma, insomma, provoca un po' di fastidio ed allora, per continuare a camminare sereni, bisogna toglierlo.

Ve ne parlo ora perché l'esercizio della prudenza è fra i segnali dell'età matura. E prudentemente ho aspettato il compimento delle cose che nel corso dell'anno sono state più importanti. Però va detto che nella ricerca dei migliori ho afferrato anche qualche bidone e forse parlarne non è secondario.

Si tratta dei portatori sani di lampi di ovvietà così accecanti, da costituire per me fonte di bestemmia universale. Sono coloro che invece di investire su se stessi come capitale intellettuale disponibile, hanno nel loro DNA la capacità di continuare a proporre modelli di Rotary che non possono essere accettabili, perché basati su stereotipi tanto antichi quanto ridicolmente populistici. Persone senza strumenti, alla ricerca del facile consenso basato sull'ovvietà di argomenti di facile presa. Parlano di burocrazia, di paternalismo, senza essere in grado di citare casi reali, dimostrando il loro scarso coinvolgimento nell'attualità rotariana. Propongono nei loro deliranti comizi nuovi modelli di Rotary, con tale sicumera da farmeli ritenere consumatori abituali di peyote... ma forse parlano solo di cose che non conoscono e quindi restano nel mondo dello scontato, dell'ovvio. Della cattiva gestione dell'ovvio parlavo nella mia prima lettera, quella di luglio (un anno fa...), ma forse si fa fatica a leggere la lettera del Governatore, perché è più facile rimanere nel limbo delle certezze acquisite, confinando la posizione e la valenza del Rotary nell'area dello scontato e del sopportato.

E questo credo sia un limite sul quale dobbiamo lavorare per recuperare la nostra dimensione di rotariani. Penso che dobbiamo investire in maniera coraggiosa, senza rimanere in false certezze acquisite, perché il falso resta falso (e la maleducazione resta maleducazione) anche quando è nel Rotary.

Chi si fa coinvolgere veramente non pensa più a che serve, ma

chi me lo fa fare; chi si fa coinvolgere partecipa con entusiasmo alle novità e si rende conto dei cambiamenti.

Se queste persone vivessero un po' di più il Rotary probabilmente farebbero un po' meno gli indignati speciali e sicuramente sarebbero più utili al sodalizio ed a se stessi, ritrovando il piacere dell'agire e non quello di essere rilevanti, di riflettere sulla nostra identità in modo sereno e non fuorviato da modelli stereotipati. Ci sarebbe la possibilità di fare grandi cose se non accettassimo di vedere l'incompetenza regnare sovrana. George Bernard Shaw diceva che la missione di ogni uomo consiste nell'essere una forza della natura e non un grumo agitato di guai e rancori che recrimina perché l'universo non si dedica a renderlo felice.

Ma, tolto il sassolino, mi piace confermarvi, carissimi amici rotariani, che vorrei rivivere questa stagione mille e mille volte, perché è stata così ricca che non si può ridurla al solo finale, per splendido che sia stato.

In questa annata ad un certo punto il Rotary mi ha preso per mano e, con il tempismo di un amico di quelli veri, mi ha regalato la distrazione di emozioni grandi, qualche volta ho trovato sassi, tratti in salita, terreno connesso, ma ho continuato ad andare, anche quando ho dovuto arrancare, grazie a questa passione per il Rotary.

Perciò, con questa ultima lettera, vi invito a non fermarvi quando dovete fare fatica; non mollate mai, perché il futuro non è per gente che ha paura, è per gente che ha coraggio. Abbiamo vissuto insieme un anno in cui sono successe molte cose, credo di non lasciare nulla di non fatto. Non ho mai cercato di essere meglio di qualcun altro, solo ho cercato di essere meglio di me stesso. L'uomo non si è mai compresso per lasciare spazio al Governatore, il mio agire si è nutrito del vostro agire; vi ringrazio per avermi cambiato la prospettiva, per avermi aiutato a portare i vostri club all'interno di un contesto in cui si è cercato, magari non sempre con successo, ma sempre tentando, di trovare le soluzioni migliori, le più adatte.

Grazie per avermi fatto capire come, in un mondo di consonanti, noi rotariani possiamo essere vocali e creare stupendi racconti unendo vocali e consonanti.

Grazie!!! MI MANCHERETE!!!

AUGURI DI BUON COMPLEANNO AI



a giugno : Cristina **Moro** il 4,
Michele **Jannone** l'8,
Rosella **Del Castello** l'11,
Renato **Cortinovis** il 14.

a giugno: Federico **Della Volta** il
23,
a luglio: Renato **Guatterini** il 19.

